

# COMUNE DI TRECASTAGNI

Città Metropolitana di Catania

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI TRECASTAGNI PROT. GEN. <u>4136</u>
22 FEB. 2019
UFFICIO _____
PROT. _____

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GAROZZO GIUSEPPE

DOTT. MARINO ROSARIO

DOTT. MARTORIELLO ANTONIO

# Comune di Trecastagni

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 21.02.2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Trecastagni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trecastagni, lì 21.02.2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Garozzo Giuseppe, Marino Rosario e Martoriello Antonio revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 20.03.2018

- ◆ ricevuta in data 29 gennaio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta comunale n. 10 del 25 gennaio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per Titolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente è sottoposto dal 2018 alla procedura ex artt. 143 e seguenti Tuel.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	N°
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>14</b>
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ le analisi e le verifiche contenute nel presente documento sono elaborate sulla base dei dati indicati negli allegati trasmessi a corredo della proposta di deliberazione e di quelli tratti dalla banca dati BDAP;
- ◆

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, opportune tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità

alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 54 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 39 del 14.12.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.012 reversali e n. 2.364 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è determinato principalmente da ritardi dei trasferimenti da parte dello Stato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	194.615,46
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>194.615,46</b>

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo formale** di Euro 168.487,05 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza (+)	14.412.581,28
Impegni di competenza (-)	14.664.014,69
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-251.433,41</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	2.218.341,63
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.798.421,17
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>168.487,05</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza (+)	168.487,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
<b>SALDO</b>	<b>168.487,05</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		244.133,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.500.810,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.575.057,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		66.358,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		198.278,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-94.751,09</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		174.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>79.248,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.974.208,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		514.360,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		174.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		493.268,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.732.062,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>89.238,14</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>168.487,05</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		79.248,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>79.248,91</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione, nella parte Entrate, del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	67.223,96	244.133,14
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	643.162,99	1.974.208,49
<b>Totale</b>	<b>710.386,95</b>	<b>2.218.341,63</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** formale di Euro 1.445.479,22 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	3.666.398,54	11.210.168,13	14.876.566,67
PAGAMENTI	2.511.903,91	12.364.662,76	14.876.566,67
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	3.786.191,28	3.202.413,15	6.988.604,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.445.352,11	2.299.351,93	3.744.704,04
<i>FPV per spese correnti</i>			66.358,92
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.732.062,25
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>1.445.479,22</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>1.872.808,46</b>	<b>1.926.047,62</b>	<b>1.445.479,22</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>77.000,00</b>	<b>241.331,44</b>	<b>1.966.344,26</b>
b) Parte vincolata	<b>289.716,70</b>	<b>205.616,44</b>	<b>182.450,37</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>535.198,14</b>	<b>535.198,14</b>	<b>0,00</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>970.893,62</b>	<b>943.901,60</b>	<b>-703.315,41</b>

È di tutta evidenza che il risultato di amministrazione non riesce ad alimentare le parti in cui esso è suddiviso ai sensi dell'art. 187 Tuel. Rappresentando, dunque, con segno negativo quella relativa alla parte disponibile si rileva una quota di disavanzo da applicare ex art. 188 Tuel obbligatoriamente al bilancio di previsione 2018 per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	1.880.075,90
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	16.268,36
fondo perdite società partecipate	20.000,00
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>1.966.344,26</b>

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	91.871,20
vincoli derivanti da trasferimenti	72.376,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.202,96
Altri vincoli	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>182.450,37</b>

<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>0,00</b>
-----------------------------------	-------------

<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>-703.315,41</b>
---	--------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 14.12.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	8.156.015,31	3.666.398,54	3.786.191,28	- 703.425,49
Residui passivi	4.011.626,06	2.511.903,91	1.445.352,11	- 54.370,04

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	168.487,05
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>168.487,05</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	703.425,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	54.370,04
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-649.055,45</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	168.487,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-649.055,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.926.047,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>1.445.479,22</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE (Parte Spesa)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	244.133,14	46.095,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	20.263,92
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>244.133,14</b>	<b>66.358,92</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI (Parte Spesa)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.804.649,76	29.221,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	169.558,73	1.702.841,25
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.974.208,49</b>	<b>1.732.062,25</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.880.075,90

	<b>Importi</b>
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	241.331,44
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	1.638.744,46
<b>Fondo crediti accantonato a rendiconto</b>	<b>1.880.075,90</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a euro 50.000,00. In relazione alla congruità della quota accantonata a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione, non avendo contezza delle passività potenziali e probabili derivanti dallo stesso, nonostante sia stata avanzata richiesta dello stato del contenzioso in data 26.03.2018 con verbale n. 1, non può esprimersi.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	16.268,36
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>16.268,36</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	121.212,30	60.068,00	49,56%	61.144,30	36.405,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	531.485,80	266.990,80	58,98%	264.495,00	157.480,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi	6.702,00		0,00%	6.702,00	3.989,78
<b>Totale</b>	<b>659.400,10</b>	<b>327.058,80</b>	<b>60,50%</b>	<b>0,50</b>	<b>197.875,43</b>

In merito si osserva .....

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.503.296,76	
Residui riscossi nel 2017	1.414.130,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	537.193,46	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.551.972,41	44,30%
Residui della competenza	2.269.640,81	
<b>Residui totali</b>	<b>3.821.613,22</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>1.880.075,90</b>	<b>49,20%</b>

In merito si osserva .....

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 391.394,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per maggiori versamenti dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	46.673,03	
Residui riscossi nel 2017	46.673,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	292.705,21	
<b>Residui totali</b>	<b>292.705,21</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva Che l'aumento potrebbe essere stato generato dal mancato recupero di somme per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 21.369,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per minori introiti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	2.009.372,34	
Residui riscossi nel 2017	560.410,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.554,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.430.408,12	71,19%
Residui della competenza	1.087.495,93	
<b>Residui totali</b>	<b>2.517.904,05</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>1.377.266,56</b>	<b>54,70%</b>

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	462.289,00	281.076,03	273.729,37
Riscossione	452.398,05	260.326,03	273.729,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	341.459,80	5,57%
<b>2016</b>	132.920,85	2,02%
<b>2017</b>	138.997,27	2,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE  
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	68.661,41	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.129,44	
Residui (da residui) al 31/12/2017	65.531,97	95,44%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>65.531,97</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>40.881,04</b>	<b>62,38%</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
accertamento	27.504,35	110.172,90	37.726,59
riscossione	27.504,35	12.206,68	37.726,59
% di riscossione	100,00%	11,08%	100,00%
<b>FCDE</b>			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	27.504,00	12.206,68	18.863,30
FCDE corrispondente	0,00	0,00	
entrata netta	27.504,00	12.206,68	18.863,30
destinazione a spesa corrente vincolata	13.752,18	6.103,34	18.863,30
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	137.878,81	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	34,41	
Residui (da residui) al 31/12/2017	137.844,40	99,98%
Residui della competenza		
<b>Residui totali</b>	<b>137.844,40</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>		<b>0,00%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di €. 24.160,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per rimborso spese di locazione caserma, fitto antenne ripartitori e telefonia mobile.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.241.656,92	2.180.276,49	-61.380,43
102	imposte e tasse a carico ente	166.346,33	164.706,55	-1.639,78
103	acquisto beni e servizi	3.813.968,86	3.837.868,46	23.899,60
104	trasferimenti correnti	156.725,13	149.859,63	-6.865,50
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	156.749,76	163.061,95	6.312,19
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.959,18	537,00	-12.422,18
110	altre spese correnti	43.274,96	78.746,93	35.471,97
<b>TOTALE</b>		<b>6.591.681,14</b>	<b>6.575.057,01</b>	<b>-16.624,13</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	2.391.023,26	2.180.276,49
Spese macroaggregato 103		0,00
Irap macroaggregato 102	165.748,58	164.706,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.556.771,84</b>	<b>2.344.983,04</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>427.367,88</b>	<b>398.922,23</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.129.403,96</b>	<b>1.946.060,81</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il 05/12/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 137.604,33.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.12%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	2,65%	2,01%	2,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	3.467.310,95	3.180.877,20	2.908.750,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	286.433,75	272.127,01	198.278,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.180.877,20</b>	<b>2.908.750,19</b>	<b>2.710.471,52</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.840,00	10.808,00	10.969,00
Debito medio per abitante	293,44	269,13	247,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	178.408,01	156.749,76	137.604,33
Quota capitale	286.433,75	272.127,01	198.278,67
<b>Totale fine anno</b>	<b>464.841,76</b>	<b>428.876,77</b>	<b>335.883,00</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 1 del 11/01/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1	0,00	0,00	209.999,15	85.477,47	578.366,11	678.129,68	2.269.640,81	3.821.613,22
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	4.000,00	4.310,35	0,00	13.670,68	200.159,33	24.774,05	588.187,62	835.102,03
di cui trasf. Stato			0,00	0,00				0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	0,00	0,00	2.333,48	42.956,04	0,00	132.904,27	72.205,59	250.399,38
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.310,35</b>	<b>212.332,63</b>	<b>142.104,19</b>	<b>778.525,44</b>	<b>835.808,00</b>	<b>2.930.034,02</b>	<b>4.907.114,63</b>
Titolo 4	0,00	0,00	75.000,00	0,00	9.891,41	1.679.876,51	264.169,71	2.028.937,63
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.891,41</b>	<b>1.679.876,51</b>	<b>264.169,71</b>	<b>2.028.937,63</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	7.701,00	12.521,23	10.440,30	258,75	8.761,55	4.659,92	8.209,42	52.552,17
<b>Totale Attivi</b>	<b>11.701,00</b>	<b>16.831,58</b>	<b>297.772,93</b>	<b>142.362,94</b>	<b>797.178,40</b>	<b>2.520.344,43</b>	<b>3.202.413,15</b>	<b>6.988.604,43</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1	25.068,49	12,36	55.422,59	32.527,21	442.357,43	387.844,37	1.826.311,10	2.769.543,55
Titolo 2	20.370,05	0,00	27.739,33	7.000,00	61.473,92	218.881,14	285.559,85	621.024,29
Titolo 3	6.723,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.723,51
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	83.242,63	0,00	0,00	174.135,84	257.378,47
Titolo 7	22.876,92	24.029,84	16.539,19	7.817,85	1.257,56	4.167,72	13.345,14	90.034,22
<b>Totale Passivi</b>	<b>75.038,97</b>	<b>24.042,20</b>	<b>99.701,11</b>	<b>130.587,69</b>	<b>505.088,91</b>	<b>610.893,23</b>	<b>2.299.351,93</b>	<b>3.744.704,04</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 154.728.17.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AciAmbiente Spa			0,00	102.336,33	102.336,33	0,00	
Sie Spa			0,00	0,00	0,00	0,00	
Acoset Spa			0,00	16.415,07	16.415,07	0,00	
Taormina Etna			0,00	54,83	54,83	0,00	
SRR scpa			0,00	8.454,17	8.454,17	0,00	
Terre dell'Etna			0,00	7.607,29	7.607,29	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

### Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stato realizzato un indicatore del 48,54

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: una perdita di euro 3.697.868,95.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (o sulla base di.....).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate indirettamente dall'esame dei dati espressi nel conto economico evidenziano negli ultimi due esercizi i seguenti valori:

<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
0,00%	2,99%	3,15%

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 34.124.740,44.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
		<b>importo</b>
risultato economico dell'esercizio	+/-	-3.697.868,95
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>-3.697.868,95</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>Importo</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
I Fondo di dotazione	17.044.574,81
II Riserve	25.232.921,64
a da risultato economico di esercizi precedenti	1.029.022,49
b da capitale	
c da permessi di costruire	
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	24.203.899,15
e altre riserve indisponibili	
III Risultato economico dell'esercizio	- 3.697.868,95

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	
	<b>Importo</b>
fondo controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.966.344,26
<b>Totale</b>	<b>1.966.344,26</b>

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria con i poteri di giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Per quanto sopra evidenziato sono stati oggetto di verifica:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla copertura del disavanzo di amministrazione sostanziale non vincolato.

L'Organo di Revisione, al fine del miglioramento dell'attività dell'Ente per conseguire l'efficienza e l'economicità della gestione anche in virtù di quanto riportato nelle conclusioni della relazione al Rendiconto, propone:

- di potenziare il controllo ed il monitoraggio di eventuali contenziosi in corso e di prevenire sul nascere nuovi contenziosi;
- di implementare gli accertamenti dei tributi con particolare attenzione a quelli la cui prescrizione va a scadere;
- di effettuare un attento controllo di tutti i contratti e/o concessioni in essere e/o scaduti in regime di proroga e/o prossimi alla scadenza, al fine di evitare danni patrimoniali derivanti dal mancato accertamento e riscossione delle entrate;
- il miglioramento della qualità delle procedure informatiche e contabili;
- la dotazione di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario;
- di monitorare la gestione delle risorse umane ed il relativo costo, raccomandando una migliore utilizzazione delle stesse, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità esistenti nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- che gli obiettivi per il personale siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio, ed il loro conseguimento costituisca la condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009);
- che gli istituti contrattuali previsti dagli accordi decentrati siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di trattare con priorità le proposte di deliberazioni riguardanti il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, al fine di evitare oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- la economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- la economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- a porre in essere tutti i provvedimenti previsti dal d.lgs. 118/2011 art.11, comma 6 lett.J, per le società partecipate di cui non è stato possibile verificare la situazione debitoria e creditoria;
- la verifica dell'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, e la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, con rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Il disavanzo di amministrazione di euro 703.315,41 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2019 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

